



Pagina 1 di 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005

Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004

Valido dal: 24.07.2015

Data stampa PDF: 28.07.2015

COSMO PU-100.130

COSMO PU-100.131

COSMO PU-100.132

COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)

(COSMOPUR 819 schwarz)

(COSMOPUR 819 grau)

(COSMOPUR 819 C)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

COSMO PU-100.130

COSMO PU-100.131

COSMO PU-100.132

COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)

(COSMOPUR 819 schwarz)

(COSMOPUR 819 grau)

(COSMOPUR 819 C)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Adesivo

Settore d'uso [SU]:

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Weiss Chemie + Technik GmbH & Co.KG, Hansastrasse 2, 35708 Haiger, Germania
Telefono: +49(0)2773/815-0, Telefax: ---
msds@weiss-chemie.de, www.weiss-chemie.de

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleini di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Centro Antiveleini di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444
Centro Antiveleini di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono: 800.883300
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
Centro Antiveleini di Firenze - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
Centro Antiveleini di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleini di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleini di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)

Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica (CSIT), CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (fuori della Svizzera: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (WIC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit.	2	H319-Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	3	H335-Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit.	2	H315-Provoca irritazione cutanea.
Resp. Sens.	1	H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens.	1	H317-Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE	2	H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Carc.	2	H351-Sospettato di provocare il cancro.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H319-Provoca grave irritazione oculare. H335-Può irritare le vie respiratorie. H315-Provoca irritazione cutanea. H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H317-Può provocare una reazione allergica cutanea. H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H351-Sospettato di provocare il cancro.

P201-Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P260-Non respirare il vapore o gli aerosol. P280-Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere il viso e gli occhi. P284-Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P302+P352-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P304+P340-IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313-IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

EUH204-Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi
diisocianato di 2,2'-metilendifenile

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

diisocianato di 4,4'-metilendifenile	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119457014-47-XXXX
Index	615-005-00-9
EINECS, ELINCS, NLP	202-966-0
CAS	101-68-8
Conc. %	5-<20
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119480143-45-XXXX
Index	615-005-00-9
EINECS, ELINCS, NLP	227-534-9
CAS	5873-54-1
Conc. %	1-<15
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	-
CAS	9016-87-9
Conc. %	1-<10
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373

Carbonato di propilene	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119537232-48-XXXX
Index	607-194-00-1
EINECS, ELINCS, NLP	203-572-1
CAS	108-32-7
Conc. %	1-5
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Eye Irrit. 2, H319

diisocianato di 2,2'-metilendifenile	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119927323-43-XXXX
Index	615-005-00-9
EINECS, ELINCS, NLP	219-799-4
CAS	2536-05-2
Conc. %	0,1-<1

Pagina 2 di 9
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005
 Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004
 Valido dal: 24.07.2015
 Data stampa PDF: 28.07.2015
 COSMO PU-100.130
 COSMO PU-100.131
 COSMO PU-100.132
 COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)
 (COSMOPUR 819 schwarz)
 (COSMOPUR 819 grau)
 (COSMOPUR 819 C)

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317
--	---

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.
 Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!
 Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
 Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
 In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.
 Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

Contatto con la pelle

Togliere con cautela i resti di prodotto con un panno asciutto e morbido.
 Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.
 Asciugare con garze polietilene 400

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
 Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
 Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.
 Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11, ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1, possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.
 Possono verificarsi:

- Dermatite (infiammazione cutanea)
- Essiccazione della pelle.
- Eczemi allergici da contatto
- Scolorimento della pelle
- Irritazione delle mucose del naso e della gola
- Tosse
- Mal di testa
- Influenza sul sistema nervoso centrale
- Disturbi asmatici

Se il soggetto è sensibilizzato, anche concentrazioni sotto il valore limite possono provocare sintomi di asma. Insufficienza respiratoria
 In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione polmonare, pronto soccorso con aerosol di dosaggio Dexamethason.
 Profilassi edema polmonare
 Sono necessari controlli medici a causa di possibili effetti ritardati.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO2
 Polvere per estinguere incendio
 Getto d'acqua a spruzzo
 Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

- Ossidi di carbonio
- Ossidi di azoto
- Isocianati

Acido prussico (acido cianidrico)

Gas tossici

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
 Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.
 Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Absorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Lasciare alcuni giorni in contenitore aperto finché non si ha più alcuna reazione.

Mantenere umido.

Non chiudere i contenitori.

La formazione di CO2 in recipienti chiusi produce pressione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Non inalare i vapori.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

In caso di allergie, asma e disturbi cronici delle vie respiratorie non maneggiare prodotti di questo tipo.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50°C.

Immagazzinare solo a temperature tra 15°C e 25°C.

Conservare in luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Adesivo

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

I	Denominazione chimica	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Conc. %:5-<20
	TLV-TWA: 0,005 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality - determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl)piperazine and liquid chromatography) - 2001		
	-	MDHS 25/3 (Organic isocyanates in air - Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl)piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 1999 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 7-4 (2004)	
	BEI: ---	Altre informazioni: ---	

CH	Denominazione chimica	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Conc. %:5-<20
	MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3)	KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3)	---
	(Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))		
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality - determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl)piperazine and liquid chromatography) - 2001		
	-	MDHS 25/3 (Organic isocyanates in air - Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl)piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 1999 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 7-4 (2004)	
	BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol)	Kreatinin/Creatinine/Creatinina (4,4'-Diaminodiphenylmethan/4,4'-Diaminodiphénylméthane/4,4'-Diaminodifenilmetano, U, b) (Diphenylmethan-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphényleméthane/Difenilmetano-4,4'-diisocianato)	Sonstiges / Divers: S (Isocyanate)

CH	Denominazione chimica	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Conc. %:1-<15
	MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3)	KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3)	---
	(Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))		
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
	BAT / VBT: ---	Sonstiges / Divers: S (Isocyanate)	

I	Denominazione chimica	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Conc. %:1-<10
	TLV-TWA: 0,005 ppm (4,4'-MDI) (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio: ---		
	BEI: ---	Altre informazioni: ---	

CH	Denominazione chimica	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Conc. %:1-<10
	MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3)	KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3)	---
	(Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))		
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
	BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol)	Kreatinin/Creatinine/Creatinina (4,4'-Diaminodiphenylmethan/4,4'-Diaminodiphénylméthane/4,4'-Diaminodifenilmetano, U, b) (Diphenylmethan-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphényleméthane/Difenilmetano-4,4'-diisocianato)	Sonstiges / Divers: S (Isocyanate)



I CH
 Pagina 3 di 9
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005
 Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004
 Valido dal: 24.07.2015
 Data stampa PDF: 28.07.2015
 COSMO PU-100.130
 COSMO PU-100.131
 COSMO PU-100.132
 COSMO PU-100.140
 (COSMOPUR 819)
 (COSMOPUR 819 schwarz)
 (COSMOPUR 819 grau)
 (COSMOPUR 819 C)

Denominazione chimica	diisocianato di 2,2'-metilendifenile	Conc. %:0,1- <1
MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m ³) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))	KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m ³) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))	---
Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
BAT / VBT: --- Sonstiges / Divers: S (Isocyanate)		

Denominazione chimica	Calcio carbonato	Conc. %:
MAK / VME: 3 mg/m ³ a	KZGW / VLE: ---	---
Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
BAT / VBT: --- Sonstiges / Divers: ---		

Denominazione chimica	Biossido di silicio	Conc. %:
TLV-TWA: 10 mg/m ³ (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
Le procedure di monitoraggio: ---		
BEI: --- Altre informazioni: ---		

Denominazione chimica	Biossido di silicio	Conc. %:
MAK / VME: 4 mg/m ³ e (Kieselsäuren, amorphe)	KZGW / VLE: ---	---
Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
BAT / VBT: --- Sonstiges / Divers: SS-C (Kieselsäuren, amorphe)		

I TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.), | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.), | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.), | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif. / Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

CH MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. | BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:
 Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum. Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht. Substrat (examen): B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum. Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Otoloxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1,C2,C3 = Cancérogene Cat.1,2,3 / cancérogène Cat.1,2,3. M1,M2,M3 = Mutagen Cat.1,2,3 / mutagène Cat.1,2,3. Rf1,Rf2,Rf3/Re1,Re2,Re3 = Reproduktionstox. Kat.1,2,3 (Rf=Fruchtbarkeit, Re=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1,2,3 (Rf=fertilité, Re=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

Carbonato di propilene						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
	Ambiente - emissione sporadica (intermittente)		PNEC	9	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,09	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	0,083	mg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	0,81	mg/l	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/kg	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	20	mg/m ³	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m ³	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,9	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	0,83	mg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	7400	mg/l	

Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	176	mg/m ³	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	43,5	mg/m ³	

diisocianato di 4,4'-metilendifenile						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/kg bw/d	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,1	mg/m ³	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	28,7	mg/cm ²	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,1	mg/m ³	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m ³	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m ³	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m ³	
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	20	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	17,2	mg/cm ²	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m ³	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,025	mg/m ³	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,025	mg/m ³	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	1	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,1	mg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	1	mg/kg dw	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	1	mg/l	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	10	mg/l	

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/kg bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,1	mg/m ³	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	28,7	mg/cm ²	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,1	mg/m ³	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0	mg/kg	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m ³	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0	mg/kg	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m ³	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	1	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,1	mg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	1	mg/kg dry weight	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	1	mg/l	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m ³	
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	20	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	17,2	mg/cm ²	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m ³	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,025	mg/m ³	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0	mg/kg	
	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,025	mg/m ³	

diisocianato di 2,2'-metilendifenile						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/kg bw/day	

Pagina 4 di 9
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005
 Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004
 Valido dal: 24.07.2015
 Data stampa PDF: 28.07.2015
 COSMO PU-100.130
 COSMO PU-100.131
 COSMO PU-100.132
 COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)
 (COSMOPUR 819 schwarz)
 (COSMOPUR 819 grau)
 (COSMOPUR 819 C)

Operai / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,1	mg/m3
Operai / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	28,7	mg/cm ²
Operai / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,1	mg/m3
Operai / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0	mg/kg
Operai / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m3
Operai / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0	mg/kg
Operai / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m3
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	1	mg/l
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,1	mg/l
	Ambiente - suolo		PNEC	1	mg/kg
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	1	mg/l
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg body weight/day
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/kg
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	20	mg/kg body weight/day
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	17,2	mg/cm ²
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m3
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,02	mg/m3
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,02	mg/m3

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
 Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
 Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:
 Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
 Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
 Consigliabile
 Guanti di protezione in nitrile (EN 374)
 Spessore minimo dello strato in mm:
 >= 0,35
 Tempo di permeazione in minuti:
 >= 480

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.
 Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.
 Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
 Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:
 In casi normali non necessario.
 In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).
 Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco
 Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
 Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
 Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
 La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
 La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
 Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
 Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Pastoso, Liquido
 Colore: A seconda della specificazione
 Odore: Caratteristico
 Soglia olfattiva: Non determinato
 pH: n.a.
 Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato
 Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non determinato
 Punto di infiammabilità: Non determinato
 Velocità di evaporazione: n.a.
 Infiammabilità (solidi, gas): n.a.
 Limite inferiore di esplosività: Non determinato
 Limite superiore di esplosività: Non determinato
 Tensione di vapore: Non determinato
 Densità di vapore (Aria = 1): Non determinato
 Densità: ~1,52 g/cm³ (20°C)
 Densità sfuso: n.a.
 Solubilità (le solubilità): Non determinato
 Idrosolubilità: Insolubile
 Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non determinato
 Temperatura di autoaccensione: Non determinato
 Temperatura di decomposizione: Non determinato
 Viscosità: Non determinato
 Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.
 Proprietà ossidanti: No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità: Non determinato
 Liposolubilità / solvente: Non determinato
 Conducibilità: Non determinato
 Tensione superficiale: Non determinato
 Contenuto di solvente: Non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reagisce con acqua

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

È possibile una reazione esotermica con:

Alcoli
 Ammine
 Basi
 Acidi
 Acqua
 Sviluppo di:
 Biossido di carbonio
 La formazione di CO₂ in recipienti chiusi produce pressione.
 Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.
 Proteggere dall'umidità.
 Polimerizzazione possibile con forte calore.
 T > ~ 260°C

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Acidi
 Basi
 Ammine
 Alcoli
 Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.
 Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

COSMO PU-100.130
 COSMO PU-100.131
 COSMO PU-100.132
 COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)
 (COSMOPUR 819 schwarz)
 (COSMOPUR 819 grau)
 (COSMOPUR 819 C)

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:	ATE	>20	mg/l /4h			Vapori pericolosi, Valore calcolato
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

Pagina 5 di 9
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005
 Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004
 Valido dal: 24.07.2015
 Data stampa PDF: 28.07.2015
 COSMO PU-100.130
 COSMO PU-100.131
 COSMO PU-100.132
 COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)
 (COSMOPUR 819 schwarz)
 (COSMOPUR 819 grau)
 (COSMOPUR 819 C)

Altre informazioni:						Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
---------------------	--	--	--	--	--	---

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC0	2,24	mg/l/1h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Aerosol
Corrosione/irritazione cutanea:						Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Sensibilizzante (inspirazione e contatto con la pelle)
Cancerogenicità:						Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
Sintomi:						insufficienza respiratoria, tosse, irritazione della mucosa
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE) inalativa:						Irritazione delle vie respiratorie

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	Regulation (EC) 440/2008 B.1 (ACUTE ORAL TOXICITY)	Analogismo
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	Analogismo
Sintomi:						disturbi asmatici, irritazione della mucosa

Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>1000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>1000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>9400	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>9400	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,31	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Aerosol
Corrosione/irritazione cutanea:						Irritante
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Leggermente irritante
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	A debole irritazione, Analogismo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Sensibilizzante (inspirazione e contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Cancerogenicità:				Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Negativo
Tossicità per la riproduzione:						Negativo
Tossicità per la riproduzione (danni per lo sviluppo):	NOAEL	12		Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	
Tossicità per la riproduzione (effetti sulla fertilità):					OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						Irritazione delle vie respiratorie
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi:						febbre, tosse, mal di testa, sensazione di malessere e vomito, vertigine, difficoltà respiratorie, edema della laringe, edema polmonare, pneumonite chimica (i sintomi sono simili a quelli di una polmonite), dolori addominali, dissenteria

Carbonato di propilene

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	33520	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Esseri umani		Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 482 (Gen. Tox. - DNA Damage and Repair, Unscheduled DNA Synthesis in Mammalian Cells In Vitro)	Negativo
Cancerogenicità:				Topi	OECD 451 (Carcinogenicity Studies)	Negativo
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	1000	mg/kg	Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Negativo
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	5000	mg/kg	Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						No
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						No
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi:						difficoltà respiratorie, mal di testa, disturbi gastrointestinali, vertigine, nausea

Pagina 6 di 9
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005
 Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004
 Valido dal: 24.07.2015
 Data stampa PDF: 28.07.2015
 COSMO PU-100.130
 COSMO PU-100.131
 COSMO PU-100.132
 COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)
 (COSMOPUR 819 schwarz)
 (COSMOPUR 819 grau)
 (COSMOPUR 819 C)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	NOE L	>5000	mg/kg		OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	NOE C	100	mg/m3		OECD 413 (Subchronic Inhalation Toxicity - 90-Day Study)	Polvere, Nebbia

diisocianato di 2,2'-metilendifenile						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	Regulation (EC) 440/2008 B.1 (ACUTE ORAL TOXICITY)	Analogismo
Tossicità acuta dermale:	LD50	>9400	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>2,24	mg/l /1h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Nebbia
Corrosione/irritazione cutanea:						Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Topi	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Si (contatto con la pelle)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Si (inspirazione), Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo, Analogismo
Cancerogenicità:				Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti., Analogismo
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	4	mg/m3	Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						Può irritare le vie respiratorie.
Pericolo in caso di aspirazione:						Non prevedibile
Sintomi:						insufficienza respiratoria, tosse, irritazione della mucosa

Calcio carbonato						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:						È possibile un'irritazione meccanica.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						È possibile un'irritazione meccanica.
Altre informazioni:						Indicazioni di letteratura

Biossido di silicio						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>0,691	mg/l /4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:					OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante

Mutagenicità delle cellule germinali:						OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
---------------------------------------	--	--	--	--	--	--	----------

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

COSMO PU-100.130
COSMO PU-100.131
COSMO PU-100.132
COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)
(COSMOPUR 819 schwarz)
(COSMOPUR 819 grau)
(COSMOPUR 819 C)

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO2. Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

diisocianato di 4,4'-metilendifenile							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>1000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	>1000	mg/l	Daphnia magna		Analogismo
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	1,5	mg/l		OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	1640	mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	Analogismo
Persistenza e degradabilità:		28d	0	%		OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO2. Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile.
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		5,22				Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3).
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	>100	mg/l	activated sludge		
Tossicità degli anellidi:	EC50	14d	>1000	mg/kg	Eisenia foetida		

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC0	96h	> 1000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	Analogismo
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	> 1000	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	Analogismo
Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	> 10	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	Analogismo
Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	> 1640	mg/l	Scenedesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	Analogismo
Persistenza e degradabilità:			0	%		OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO ₂ .
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	> 100	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	Analogismo

Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC0	96h	> 1000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	> 1000	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	> 1640	mg/l		IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS)	
Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	1640	mg/l		OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Persistenza e degradabilità:		28d	0	%		OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	Non biodegradabile
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	> 100	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	
Altre informazioni:	BOD	28d	< 10	%		OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	

Carbonato di propilene							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	> 1000	mg/l	Cyprinus caprio	92/69/EC	
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	> 1000	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	> 900	mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Persistenza e degradabilità:			83,5-87,7	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	Facilmente biodegradabile 29d
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-0,48				Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1),. Valore calcolato
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC10	16h	25619	mg/l	Pseudomonas putida	DIN 38412 T.8	
Altre informazioni:	AOX		0	%			Non contiene alcun alogeno con legame organico che possa portare al valore AOX nell'acqua di scarico.

diisocianato di 2,2'-metilendifenile							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	> 1000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	> 1000	mg/l	Daphnia magna		Analogismo
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	1,5	mg/l		OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	1640	mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	Analogismo
Persistenza e degradabilità:		28d	0	%		OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO ₂ . Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile.
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		5,22				Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3).
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	> 100	mg/l	activated sludge		
Tossicità degli anellidi:	EC50	14d	> 1000	mg/kg	Eisenia foetida		

Calcio carbonato							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	> 1000	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	> 1000	mg/l	Daphnia magna		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	> 200	mg/l	Desmodesmus subspicatus		
Idrosolubilità:			0,014	g/l			

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005
 Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004
 Valido dal: 24.07.2015
 Data stampa PDF: 28.07.2015
 COSMO PU-100.130
 COSMO PU-100.131
 COSMO PU-100.132
 COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)
 (COSMOPUR 819 schwarz)
 (COSMOPUR 819 grau)
 (COSMOPUR 819 C)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere

assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 05 01 isocianati di scarto

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Prodotto indurito:

P.es. depositare in una discarica adatta.

Osservare la ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Osservare la ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ (ADR 2015): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2, Svizzera).

Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).

Osservare la ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52, Svizzera).

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

diisocianato di 2,2'-metilendifenile

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 g/l

VOC (CH): 0 g/l

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera, UFAM, 09/03/2009, (I061-0918)).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 1 - 16

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT SE 3, H335	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Irrit. 2, H315	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Resp. Sens. 1, H334	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Sens. 1, H317	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT RE 2, H373	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Carc. 2, H351	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Eye Irrit. — Irritazione oculare

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Resp. Sens. — Sensibilizzazione respiratoria

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Carc. — Cancerogenicità

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC	Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOEL	Acceptable Operator Exposure Level
AOX	Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ATE	Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM	Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT)	BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA	Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF	Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI	Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT	Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD	Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF	Bromine Science and Environmental Forum
bw	body weight (= peso corporeo)
ca.	circa
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Comunità Europea
CEC	Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE	Comunità Economica Europea
CESIO	Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim)	Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC	Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP	Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR	carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT	Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD	Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc.	Concentrazione
CTFA	Cosmetic, Toiletory, and Fragrance Association
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFR	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL	Derived Minimum Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC	Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50	Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS	Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw	dry weight (= massa secca)
ecc.	eccetera
ECHA	European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
EPA	United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC	Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax.	Numero di fax
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP	Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM	Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP	Halocarbon Global Warming Potential
IARC	International Agency for Research on Cancer
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container
IBC (Code)	International Bulk Chemical (Code)
incl.	incluso
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
LQ	Limited Quantities
LTR	Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 24.07.2015 / 0005

Sostituita versione del / Versione: 19.11.2013 / 0004

Valido dal: 24.07.2015

Data stampa PDF: 28.07.2015

COSMO PU-100.130

COSMO PU-100.131

COSMO PU-100.132

COSMO PU-100.140

(COSMOPUR 819)

(COSMOPUR 819 schwarz)

(COSMOPUR 819 grau)

(COSMOPUR 819 C)

MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe
/ VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail
(Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)

ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006

(CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS

No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely

technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature -

SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore

limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling")

(ACGIH, Stati Uniti d'America)."

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle

Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,

non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49

5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento

solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.